

Comune di Sanfront (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/2010. Sdemanializzazione reliquato stradale e permuta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota pervenuta in data 27 aprile 2009 prot. 2012, i Sigg. Billia Piergiorgio (omissis), Miretti Chiara (omissis), Miretti Federica (omissis) e Miretti Francesca, (omissis) sorelle residenti (omissis) nella loro qualità di eredi del Sig. Billia Ernesto (omissis) hanno chiesto di permutare il terreno descritto al C.T. al Foglio XX mappale n. 1562, misurante mq. 158,00, di loro proprietà, con il terreno descritto a Catasto al Foglio XX mappali n. 1555, 1556 e 1557 appartenente al Comune di Sanfront e costituente il sedime demaniale della vecchia strada vicinale di San Bernardo, misurante complessivamente mq. 95,00;

Dato atto che, appartenendo, l'area comunale per la quale è stata richiesta la permuta, almeno formalmente, al demanio stradale di uso pubblico, è necessario seguire le norme di cui al D. Lgs. n. 285/1992, modificato dal D. Lgs. n. 360/1993, e secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 495/1995, nonché della legge regionale 21.11.1996 n. 86 "norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico";

(omissis)

Delibera

- di approvare la perizia tecnico-estimativa redatta in data 24/06/2010 dal responsabile del servizio tecnico comunale ed asseverata nella stessa data avanti al cancelliere del Giudice di Pace di Savigliano, per la determinazione della congruità della permuta senza esborso di denaro tra le parti ritenendo pertanto compensati i rispettivi valori dei siti considerati;
 - di sdemanializzare il reliquato stradale misurante mq. 95 costituente il sedime demaniale della vecchia strada vicinale di San Bernardo dove attualmente risulta edificato il fabbricato ed insistono una parte dei cortili appartenenti alla ditta Eredi di Billia Ernesto (omissis);
 - di attivare la procedura di declassificazione di cui al D. Lgs. n. 285/1992, modificato dal D. Lgs. n. 360/1993, e secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 495/1995, nonché della legge regionale 21.11.1996 n. 86 "norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico";
 - di rendere atto che non viene attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale del reliquato stradale oggetto di permuta, ai sensi del decreto-legge n. 269/2003, in quanto trattasi di beni senza alcuna valenza storica e/o archeologica;
 - di permutare il reliquato stradale sopra indicato senza necessità di ulteriori provvedimenti, subordinatamente all'esito favorevole della procedura di declassificazione;
- (omissis)
- di dare atto che non risulta che i beni oggetto di alienazione siano inseriti nell'elenco dei terreni di uso civico;

Il Responsabile del Servizio Tecnico

comunica

che il provvedimento di classificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato sul B.U.R. Piemonte, ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della L.R. 86/96.

Il Responsabile del Servizio

Antonello Ferrero